ROMA METROPOLI
Dir. Resp.: Virman Cusenza
Tiratura: 97.243 Diffusione: 135.997 Lettori: 1.021.000
Edizione del: 18/09/18
Estratto da pag.: 39
Foglio: 1/2

San Vito, senza classi i ragazzi dell'Agrario

Per i 14 ragazzi iscritti al primo anno dell'istituto Agrario Sereni, sede di San Vito Romano, la scuola non è ancora iniziata e ieri, alla Pisana, in IX commissione diritto allo studio si è avuta un'audizione convocata dalla presidente Eleonora Mattia, con tutti gli interessati, per trovare una soluzione rispetto alla mancanza costituzione della classe, comunicata dalla preside Patrizia Marini sul sito della scuola soltanto il 7 settembre, con l'invito ai ragazzi «a frequentare nella sede centrale di Roma».

Sbardella all'interno

Agrario, ragazzi ancora senza scuola

▶San Vito Romano, all'istituto "Sereni" non è stata autorizzata la prima classe perché c'erano solo quattordici alunni iscritti

▶Ieri commissione in Regione con 8 sindaci e due presidenti di Comunità Montana. Mattia: «Troveremo una soluzione»

IL CASO

Per i 14 ragazzi iscritti al primo anno dell'istituto Agrario Sereni, sede di San Vito Romano, la scuola non è ancora iniziata e ieri, alla Pisana, in IX commissione diritto allo studio si è avuta un'audizione convocata dalla presidente Eleonora Mattia, con tutti gli interessati, per trovare una soluzione rispetto alla mancanza costituzione della classe, comunicata dalla preside Patrizia Marini sul sito della scuola soltanto il 7 settembre, con l'invito ai ragazzi «a frequentare nella sede centrale di Roma». Ma né la preside Marini, né il direttore dell'ufficio scolastico regionale, Gildo De Angelis, si sono presentarsi.

LA DECISIONE

Ascoltate le ragioni di genitori e di otto sindaci, la commissione unanime ha concordato di stilare un ordine del giorno, che verrà discusso oggi in Consiglio regionale, per sostenere la necessità di salvare questa classe, fondamentale in un territorio montano a cavallo tra Valle del Sacco e Valle dell'Aniene. Per dare concretezza all'azione, i due presidenti delle Comunità montane (Luigino Testi della IX e Luciano Romanzi della X), insieme ai sindaci o assessori di San Vito Romano, Pisoniano, Olevano Romano, Arcinazzo Romano, Bellegra, Affile, Subiaco e Rocca Santo Stefano, hanno sottoscritto un documento che impegna la presidente di commissione, Eleonora Mattia, «a porre in essere ogni azione nei confronti dell'Ufficio scolastico regionale e del Miur per giungere al ripristino della prima classe dell'istituto agrario di San Vito Romano e consentire così a 14 ragazzi, tra cui un portatore di handicap, di iniziare l'anno scolastico».

IL COMMENTO

«Non solo – commenta Mattia – perché il Sereni rappresenta un riferimento e una risposta sociale per tanti ragazzi che, vista la collocazione, per andare a Roma sarebbero costretti a uscire di casa alle 5 del mattino e rientrare alle 18, ma anche perché si sta negando il diritto allo studio a ragazzi in età di obbligo scolastico, che dopo una settimana sono ancora a casa». «Non per scelta – precisano i genitori – ma perché è stato loro impedito da un provvedimento emesso all'ultimo minuto, quando da un mese sul sito della scuola era pubblicato anche l'elenco dei libri di testo della nostra classe. Per tutelarci, rispetto all'inosservanza dell'obbligo scolastico, quando mercoledì non li hanno fatti entrare in aula, abbiamo presentato un esposto ai carabinieri per denunciare quanto stava accadendo». Sulla vicenda pende il ricorso al Tar dei genitori, ma la presidente Mattia auspica che la soluzione sia tempestiva e figlia del buon senso: «Sono certa che De Angelis saprà ascoltare le esigenze di un intero territorio e risolvere la questione».

Massimo Sbardella

© RIPRODUZIONE RISERVATA

380-136-080
Telpress Servizi di Media Monitoring
Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

Mamme e papà alla Commissione in Regione per risolvere il problema della prima classe

A destra la presidente Mattia

Peso: 1-3%,39-32%

380-136-080

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

Telpress

Servizi di Media Monitoring